

tuto ammirare durante la *Mostra delle Scuole Professionali d'Arte* i numerosi saggi esposti ed il vivaio di piccoli artigiani che nella Scuola in azione ha rappresentato una gioconda rassegna di lavoro, di studio, e di arte; non può a meno di plaudire alla magnifica azione educativa delle Scuole Professionali, le quali siano esse governative, municipali o libere, compiono tutte il nobile sforzo di educare le menti giovanili al gusto delle cose belle, d'incoraggiare gli istinti e le inclinazioni personali, formando dei buoni e capaci lavoratori ed avviandoli verso la libera individualità della piccola industria, oppure verso l'originale genialità dell'artigianato.

Ricordando i numerosi saggi della Mostra, il Cav. Porino dichiarò che la Giuria esaminandoli con vivo interesse e con scrupoloso giudizio, trasse da essi la sicura e precisa sensazione

della genialità d'iniziativa, della cura di esecuzione e della disciplina ed esattezza degli insegnamenti impartiti nelle varie scuole.

Ricordò ancora che nel quadro delle Esposizioni del 1928, voluto con tanta fede ed altezza di sentimenti e di propositi dall'Augusto Presidente della Giunta Esecutiva S. A. R. il Duca d'Aosta, la Mostra delle Scuole Professionali fu una delle più modeste manifestazioni, ma altresì una delle più riuscite, che si svolse con ammirabile fervore, qual segno di fascistica attività. Ed il Patronato chiamando ora le varie scuole a ricevere la degna e meritata onorificenza, intende rilevare le benemerienze di questi organismi e lo sforzo magnifico ch'essi compiono interpreti degli intendimenti del Governo e delle esigenze della Nazione.

La Commissione organizzatrice della Mostra, provvide inoltre perchè della bella inizia-



S. A. R. il Duca di Genova ed il Gruppo delle Autorità alla distribuzione delle Medaglie e Diplomi di benemerienza agli Insegnanti